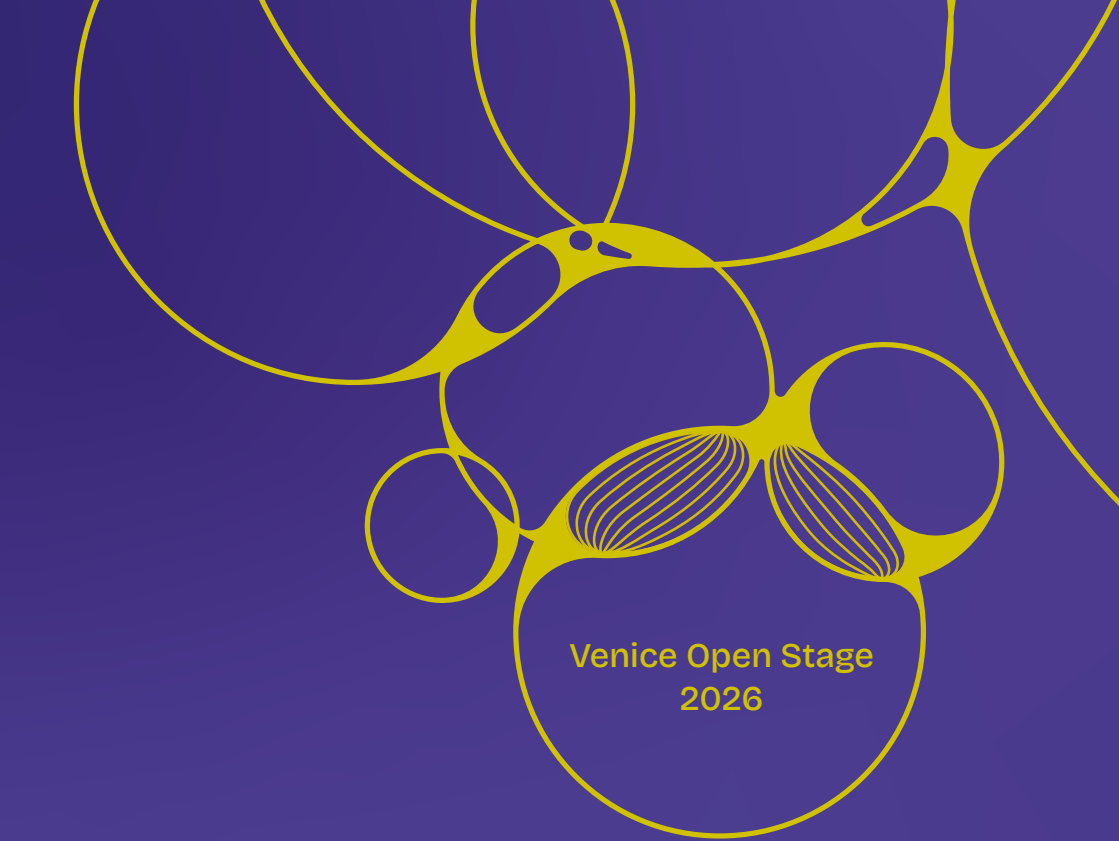




Venice Open Stage
2026

Nervi Scoperti

VENICE

OPEN

STAGE

XIV ED.

29.06

11.07



YOU MUST
GO ON
I CAN'T GO ON
I'LL GO ON

Bisogna continuare, non posso continuare, continuerò

Samuel Beckett

Siamo ipersensibili.

Ci attraversano le stesse tensioni di Antigone, Medea, Re Lear. Le riconosciamo da Samuel Beckett a Sarah Kane, fino alle drammaturgie contemporanee che animano la nostra arena.

Abbiamo i nervi scoperti: abitiamo zone condivise di fragilità, rabbia, impotenza e desiderio di senso. In questa condizione riconosciamo anche il rischio costante di trasformare il dolore in paralisi, cinismo o rancore sterile.

Venice Open Stage 2026 è un festival sulla trasfigurazione del dolore in atto performativo.

Il teatro non offre soluzioni: apre a diverse sensibilità che, partendo da tensioni condivise, cercano forme di resistenza, ascolto e azione.

We are hypersensitive.

The same tensions as Antigone, Medea, King Lear run through us. We recognize them from Samuel Beckett to Sarah Kane, all the way to the contemporary dramaturgies that animate our arena.

Our nerves are raw: we inhabit shared areas of fragility, anger, helplessness and a longing for meaning. In this condition, we acknowledge the constant risk of turning pain into paralysis, cynicism or sterile resentment.

Venice Open Stage 2026 is a festival about the transfiguration of pain into a performative act.

Theatre does not offer solutions: it opens up different sensibilities that, starting from shared tensions, seek forms of resistance, listening and action.

OPENING

AREA FESTIVAL

29 GIUGNO

ORE 19.30
PERFORMANCE
DI LIVE POETRY

A CURA DI
collettivo scafandra
Julian Zhara
Francesca Gironi

DALLE 22.00
CONCERTO INAUGURALE

A CURA DI
TOO_BONI

Pistilli
by VENICE
OPEN
STAGE

PROGRAMMA

ARENA GIGI DALL'AGLIO

30 GIUGNO
ore 19.30 Dj set / braggi

21.45

**È SOLO UN LUNGO
TRAMONTO**

Jacopo Giacomoni

———— RASSEGNA

1 LUGLIO PISTILLI
/2 01/07 ore 19.30 TALK — Oltre il Testo, Poesia
che Abita lo Spazio. Conversazioni sulla
poesia performativa

02/07 ore 20 Extrapalco — HOVISTOILCIELO
- Luca Maino e Laura De Boni

21.45

**REPERTORIO PARA
HABITAR LA SOLEDAD**

Cooperativa Teatral de Valparaíso

———— ACCADEMIA

3 LUGLIO
ore 19.30 Dj set / sacca

21.45

TRE

Annalisa Limardi

———— FERMENTI

4 LUGLIO PISTILLI
ore 19.30 TALK — Toccare nervi scoperti.
Come si crea sinergia tra ricerca,
pubblico e territorio?

21.45

LA SINGOLARITÀ

Collettivo Algo Ceiba

———— FERMENTI

5 LUGLIO
ore 19 Concerto / Live Roots Garage

21.45

RESUSCIANNA

Royal Divorce

———— FERMENTI

6 LUGLIO
/7 06/07 ore 19.30 Dj set / triple
07/07 ore 20 Extrapalco a cura di SDS luav
— Argument is dance — Morrigan

21.45

INTERIOR

Aristotle University of Thessaloniki

———— ACCADEMIA

8 LUGLIO PISTILLI
ore 19.30 TALK — Lasciare cicatrici.
Come il settore culturale e delle
arti performative risponde alla crisi
ambientale

21.45

**APPUNTI PER UNA
PERESTROJKA**

Matilde Vigna

———— RASSEGNA

9 LUGLIO
/10 09/07 ore 19.30 Dj set / mancio
10/07 ore 20 Extrapalco — La
Nuvola in Calzoni - Storia di un
essere umano - Acqua Viva

21.45

**ESSERE PRONTI
È TUTTO?**

- ATTO 1 / ATTO 2

Accademia di teatro
"Carlo Goldoni"

———— ACCADEMIA

11 LUGLIO
ore 19.30 Dj set / Lupo

21.45

EXTINCTION RAVE

Fundaciòn Mis Bragas

———— RASSEGNA

29 GIUGNO

POESIA PERFORMATIVA E CONCERTO

PROGRAMMA INAUGURAZIONE

Pistilli
by VENICE
OPEN
STAGE

ORE 19.30

CUCCIOLO / COLLETTIVO SCAFANDRA + ALICE



cucciolo é il linguaggio che ama fallire. dalla collaborazione tra il *collettivo scafandra* e la sound artist *alice*, nasce un primo studio di poesia, performance e sound design che indaga l'ambiguità e l'errore come terreni fertili di comunicazione.

IT *collettivo scafandra* è un progetto di ricerca poetica. nato nel 2023 a Venezia, lavora sul linguaggio attraverso pratiche site-specific di scrittura collettiva, progetti editoriali e installativi.

alice ricerca la (non)esistenza musicopoetica. attraverso il suono esplora stati in cui memoria e immaginazione si intrecciano tra droni e voci. la sua pratica si sviluppa come una cartografia sonora intessuta di droni, ritmi ancestrali e voci frammentate.

EN *collettivo scafandra* is a poetic research project. founded in Venice in 2023, it explores language through site-specific practices of collective writing and performance, editorial projects and installations.

alice is a musicopoetic (non)existence researcher. through sound, she explores states where memory and imagination intertwine. her practice unfolds as sonic cartographies woven from drones, ancestral rhythms, and fragmented voices.

foto credits @angelocimino

READING RAPSDIA BALCANICA Reading di Julian Zhara



Non si tratta di interpretazione per le poesie di Julian Zhara, costruite come uno spartito, ma di esecuzione – cantillazione, semmai. L'uso di varie metriche aspira alla realizzazione di un sogno, del sogno: essere stranieri nella propria lingua, fare della propria lingua una terra straniera, da occupare militarmente.

IT Julian Zhara è poeta, giornalista, dottorando in Albanistica a Ca' Foscari. La sua poesia si concentra nella ricerca del rimosso che spinge la sua lingua madre ad agire sulla lingua di adozione. La condizione orale, partiturale, della poesia segue la scia tracciata da Dylan Thomas e Josif Brodskij.

EN Julian Zhara is a poet, journalist, and PhD candidate in Albanian Studies at Ca' Foscari. His poetry explores the recovery of what has been repressed, allowing his mother tongue to act upon his adopted language. The oral, almost musical-score quality of his poetry follows in the footsteps of Dylan Thomas and Joseph Brodsky.

foto credits @Dino Ignani

A-READING DI FRANCESCA GIRONI con hula hoop e musica di Luca Losacco



In A (Prufrock spa 2024) la persona che dice *io* immagina di parlare con una bambina distante, poi con un'assistente vocale, con un robot umanoide e con un chatbot, a cui delega il compito di creare una persona utopica.

IT Francesca Gironi è nata ad Ancona. Performer e poeta, ha pubblicato quattro raccolte di poesie: *È severamente vietato* (Prufrock spa 2025), *A* (Prufrock Spa 2024), *Il diretto interessato* (Marco Saya 2021) e *Abbatte i costi* (Miraggi, 2016). Dal 2016 porta in scena la sua performance di poesia in locali, clubs, teatri, musei e festival, esplorando l'ibridazione dei linguaggi.

EN Francesca Gironi was born in Ancona. Performer and poet, she has published four poetry collections: *È severamente vietato* (Prufrock spa 2025), *A* (Prufrock Spa 2024), *Il diretto interessato* (Marco Saya 2021) and *Abbatte i costi* (Miraggi, 2016). Since 2016 she has been staging her poetry performance in venues, clubs, theatres, museums and festivals, exploring the hybridisation of languages.

ORE 22.00

CONCERTO INAUGURALE TOO_BONI



È un progetto della compositrice, musicologa, performer e artista visiva finlandese Ahssatrapata Brahtmagunda (1927 -). Con TOO_BONI ripercorre in modo poliedrico melodie, ritmi, sfumature e ricordi della sua infanzia, trascorsa coi nonni nella regione del Pakora occidentale e con la zia, virtuosa del canto pirkusirtuk, nella fredda Teerve nella Lapponia orientale.

IT In scena:
Alberto Collodel: clarinetto basso, percussioni
Carlo Mezzalira: sax tenore, percussioni
Matteo Minotto: clarinetto basso, fagottino, zurna, percussioni
Andrea Pellarin: batteria, percussioni
Francesco Salmaso: sax tenore, percussioni
Enrico Silvestri: sax baritono, percussioni
Francesco Socal: sax basso, clarinetto, percussioni

EN On stage:
Alberto Collodel: bass clarinet, percussion
Carlo Mezzalira: tenor saxophone, percussion
Matteo Minotto: bass clarinet, piccolo bassoon, zurna, percussion
Andrea Pellarin: drums, percussion
Francesco Salmaso: tenor saxophone, percussion
Enrico Silvestri: baritone saxophone, percussion
Francesco Socal: bass saxophone, clarinet, percussion

30 Giugno / 21.45

RASSEGNA

È SOLO UN LUNGO TRAMONTO

Jacopo Giacomoni

ITALIA

Di e con: Jacopo Giacomoni
Sound design: Alessandro Gambato
Video e visual: Furio Ganz
Scenografia: Arianna Sortino
Costumi: Ambra Accorsi
Produzione esecutiva: Teatro Stabile di Bolzano

Durata 60'

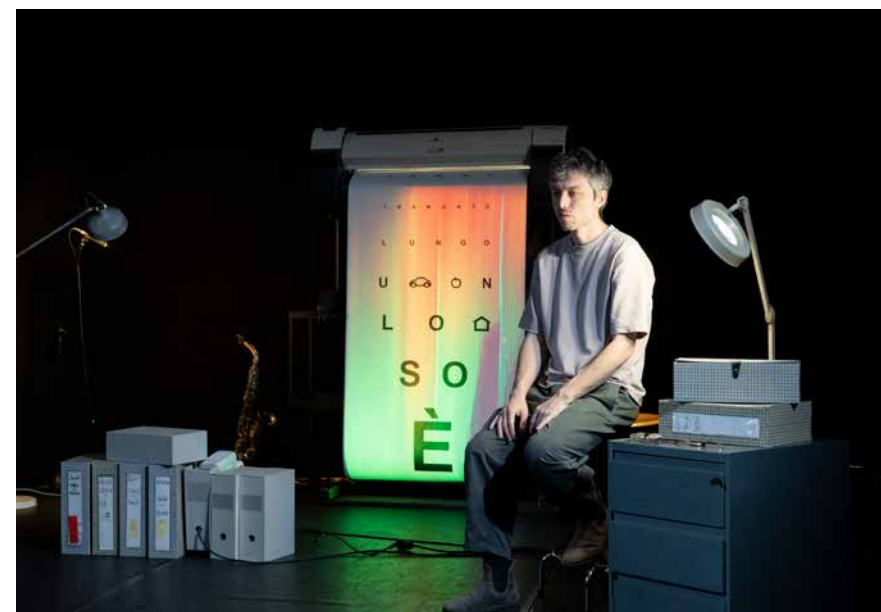
Lingua IT (EN subs only for the prologue)

Jacopo Giacomoni è dramaturg, performer e sassofonista. La sua ricerca attraversa teatro, filosofia e pratiche performative ibride, costruendo dispositivi scenici che mettono in crisi memoria, linguaggio e percezione del tempo. Vincitore del Premio Riccione 2025 con *Tacet* e della menzione speciale "Franco Quadri" nel 2023, sviluppa un teatro rituale e perturbante, sospeso tra improvvisazione sonora, hauntology e drammaturgia contemporanea.

Jacopo Giacomoni is a dramaturg, performer, and saxophonist. His practice moves across theatre, philosophy, and hybrid performance, creating scenic devices that unsettle memory, language, and the perception of time. Winner of the 2025 Premio Riccione for *Tacet* and recipient of the special "Franco Quadri" mention in 2023, he develops a ritualistic and unsettling form of theatre, suspended between sound improvisation, hauntology, and contemporary dramaturgy.

IT *È solo un lungo tramonto* è una performance per voce, sax, video e materiali d'archivio che nasce dalla progressiva perdita di memoria del padre dell'autore. Attraverso un processo di continue trascrizioni e distorsioni linguistiche, il testo si deteriora come un ricordo che scompare. Ne emerge un "teatro della dimenticanza", una lenta disintegrazione tra presenza, fantasma e silenzio, dove il tempo stesso appare "fuori dall'articolazione".

EN *È solo un lungo tramonto* is a performance for voice, saxophone, video, and archival materials, born out of the gradual loss of memory of the author's father. Through an ongoing process of transcription and linguistic distortion, the text slowly deteriorates, like a fading memory. What emerges is a "theatre of forgetting": a gradual disintegration of presence, spectre, and silence, in which time itself seems to have fallen "out of joint".



1 e 2 Luglio / 21.45

ACCADEMIA

REPERTORIO PARA HABITAR LA SOLEDAD

Cooperativa Teatral de Valparaíso

CHILE

Ideazione e direzione: Sebastián Caro Caro
Performer e drammaturgia: Daniela Alcaide
Disegno scenico: Constanza Estela F. Verdejo
Luci: Alfredo Córdova
Produzione: Constanza Segovia
Co-produzione: Parque Cultural de Valparaíso
(Ex-Cárcel)

Durata 60'

Lingua ES (IT/EN subs)

La Cooperativa Teatral de Valparaíso nasce nel 2018 come progetto cooperativo dedicato alla creazione scenica, alla gestione culturale e al lavoro comunitario. Riunisce attori, musicisti e operatori culturali della regione di Valparaíso, sviluppando pratiche sostenibili tra teatro fisico, improvvisazione, formazione e territorio. Il gruppo gestisce inoltre la Sala de Artes Escénicas de Rodelillo, spazio attivo di creazione e comunità.

Cooperativa Teatral de Valparaíso was founded in 2018 as a cooperative project dedicated to stage creation, cultural management, and community-based work. It brings together actors, musicians, and cultural practitioners from the Valparaíso region, developing sustainable practices across physical theatre, improvisation, training, and local territory. The group also manages the Sala de Artes Escénicas de Rodelillo, an active space for creation and community engagement.

IT *Repertorio para Habitar la Soledad* racconta di un'attrice che, rimasta sola dopo la scomparsa della propria compagnia, tenta di resistere alla dissoluzione del collettivo facendo rivivere i personaggi interpretati nel corso della sua carriera. Attraverso un dispositivo performativo che attraversa memoria, moltiplicazione delle voci e presenza scenica, lo spettacolo interroga la fragilità dei legami comunitari e la necessità di continuare a evocare l'altro anche nella solitudine.

EN *Repertorio para Habitar la Soledad* tells the story of an actress who, left alone after the disappearance of her company, attempts to resist the dissolution of the collective by bringing back to life the characters she has played throughout her career. Through a performative device shaped by memory, the multiplication of voices, and stage presence, the piece questions the fragility of communal bonds and the need to keep evoking the other, even in solitude.



3 Luglio / 21.45

FERMENTI

TRE

Annalisa Limardi

ITALIA

Di: Annalisa Limardi
Con: Annalisa Limardi e Paola Limardi
Con la partecipazione di: Benedetta Limardi
Confronto artistico e pedagogico: Cecilia Maresca
Light design: Caterina Piotti
Sound design: Salvatore Versace
Realizzazione elementi di scena: Cecilia Sacchi
Co-produzione: Tuttoteatro.com e Pergine Festival

Durata 60'

Lingua IT (EN subs)

Annalisa Limardi (1996) è performer e autrice. Formata in danza contemporanea alla Civica Paolo Grassi di Milano e in recitazione al Teatro della Pergola di Firenze, sviluppa un linguaggio multidisciplinare tra corpo e parola, dove il vissuto personale diventa una lente per leggere le dinamiche strutturali che attraversano il quotidiano. Nel 2025 realizza il suo nuovo lavoro *TRE*, che parte dalla relazione con le sue due sorelle per esplorare la percezione delle differenze e la relazione con la disabilità.

Annalisa Limardi (1996) is a performer and author. Trained in contemporary dance at Civica Paolo Grassi in Milan and in acting at Teatro della Pergola in Florence, she develops a multidisciplinary language between body and word, where personal experience becomes a lens through which to read the structural dynamics that shape everyday life. In 2025 she created her new work *TRE*, which starts from the relationship with her two sisters, exploring the perception of difference and the relationship with disability.

- IT Una rielaborazione autobiografica che prende le mosse dalla relazione tra tre sorelle: tre individualità segnate da corpi, specificità e abilità diverse, che cercano, in quella distanza, uno spazio possibile di incontro. Tra parola e movimento, la scena si fa ascolto, cura e ridefinizione.
- EN An autobiographical reworking that begins with the relationship between three sisters: three individualities marked by different bodies, abilities and peculiarities, and seeking, within that distance, a possible space of encounter. Between word and movement, the stage becomes a place of listening, care, and redefinition.



LA SINGOLARITÀ

Collettivo Algo Ceiba

ITALIA

Performer: Nadia Fin, Gabriele Ratano,
Francesco Savino
Aiuto regia: Gianluca Fischetto
Coreografia: Luca Pionponi
Light design: Chiara Saiella
Drammaturgia: Riccardo Tabilio
Messa in scena: Dario Aita e Elena Gigliotti
Fonico: Tommaso Grieco

Durata 80'

Lingua IT (EN subs)

Algo Ceiba è un collettivo teatrale fondato nell'aprile 2025 da Fin, Fischetto, Ratano e Savino, a seguito di un percorso di formazione condiviso presso il Laboratorio di Alta Formazione Artistica Officina Pasolini di Roma. Il collettivo nasce da una forte convergenza di intenti artistici e dalla comune esigenza di sviluppare una pratica teatrale orientata alla ricerca, intesa come strumento di indagine critica della realtà contemporanea. La compagnia pone particolare attenzione al ruolo dello spettatore all'interno dell'esperienza teatrale.

Algo Ceiba is a theatre collective founded in April 2025 by Nadia Fin, Gianluca Fischetto, Gabriele Ratano, and Francesco Savino, following a shared training experience at Officina Pasolini, the Advanced Artistic Training Laboratory in Rome. The collective was born out of a strong convergence of artistic intentions and a shared need to develop a theatre practice rooted in research, understood as a tool for the critical investigation of contemporary reality. The company pays particular attention to the role of the spectator within the theatrical experience.

- IT *La singularità* è un'indagine teatrale documentaria e poetica sul tema del disturbo da accumulo. Basata su un lavoro di ricerca che ha portato la compagnia nelle case delle persone affette da questa patologia, a contatto con figli, figlie, nipoti di accumulatori, a intervistare psicologi e attivisti.
- EN *La singularità* is a documentary and poetic theatrical investigation into the theme of hoarding disorder. It is based on a research process that brought the company into the homes of people affected by this condition, bringing them into contact with the children and grandchildren of hoarders, as well as with psychologists and activists.



RESUSCIANNA

Royal Divorce

ITALIA

Performer e regia: Teresa Barbagallo
Sound design: Angelo Licciardello
Regia: Sebastiano Sicurezza
Referente tecnico: Cosimo Ferrigolo
Referente legale: Giusy Guadagno
Amministrazione: Associazione Extragarbo

Durata 45'

Lingua IT/EN

Seguendo una logica visiva legata alle immagini di scarto e al loro potere hauntologico, *Royal Divorce* si muove nella crisi sistemica della rappresentazione, nello scontro tra l'archivio storico e quello digitale. Le immagini e i testi amatoriali provenienti dal web diventano un veicolo per esplorare l'impatto che gli archivi digitali producono sull'immaginario collettivo e individuale. Fanno parte di *Royal Divorce*: Teresa Barbagallo, Angelo Licciardello e Sebastiano Sicurezza.

Working through a visual language rooted in discarded images and their hauntological power, *Royal Divorce* moves within the systemic crisis of representation, exploring the clash between historical and digital archives and giving rise to landscapes suspended between visual installation and performance. Amateur images and texts sourced from the web become a means of exploring the impact of digital archives on both collective and individual imagination. *Royal Divorce* is composed of Teresa Barbagallo, Angelo Licciardello, and Sebastiano Sicurezza.

- IT Attraverso il montaggio di immagini di scarto e testi marginali presentiamo un racconto sulla vita precedente delle immagini seguendo le trasformazioni dell'*Inconnue De la Seine*, icona che diventa allegoria e metafora della memoria nel suo tentativo di sfuggire all'eternità della conservazione.
- EN Through a montage of found images and marginal texts, the piece traces a story of the images' previous lives, following the transformations of *L'Inconnue de la Seine*: an icon that becomes an allegory and metaphor for memory in its attempt to escape the eternity of preservation.



6 e 7 Luglio / 21.45

ACCADEMIA

INTERIOR

(by Maurice Maeterlinck)

Aristotle University of Thessaloniki

GREECE

Stage direction: Alexandra Nteti
Scenografia: Eirini Agianniti
Assistente scenografia: Vasiliki Kitsiou
Musiche: Dimitra Papadopoulou
Coreografie: Eleftheria Vergidou
Light design/assistant stage director: Georgios Zlatanos
Set construction/technician: Kostas Chatzikalinikidis
Performer: Stavroula Bellou, Eleni Anastasia Georgaki, Ifigeneia Datsiadou, Anna Zvingou, Konstantina Katsanoula, Maria Manoloudi, Georgios Psonopoulos, Vasiliki Tsiaousi, Eleftheria Vergidou.
Docente supervisore: Stella Michaelidou
Docente responsabile: Lila Karakosta

Durata 60'

Lingua GR (IT/EN subs)

La School of Drama è una delle quattro scuole della Faculty of Fine Arts della Aristotle University of Thessaloniki (le altre tre sono Visual Arts, Music e Film). La scuola offre un percorso di studi quinquennale, corrispondente a un master integrato, che esplora sia gli aspetti teorici sia quelli pratici del teatro.

The School of Drama is one of the four Schools of Faculty of Fine Arts, Aristotle University of Thessaloniki (the other three are: Visual Arts, Music and Film). The School offers a five year study program (integrated master) which explores both theoretical and practical aspects of the theatre.

- IT Nello spettacolo *Interior* (1894), il simbolista Maurice Maeterlinck riflette sull'eterna impotenza esistenziale dell'umanità di fronte all'inevitabilità della morte e al momento in cui se ne prende coscienza.
- EN In the play *Interior* (1894), the symbolist Maurice Maeterlinck reflects on humanity's timeless existential helplessness in the face of the inevitability of death and the moment of its realisation.



8 Luglio / 21.45

RASSEGNA

APPUNTI PER UNA PERESTROJKA

Matilde Vigna

ITALIA

Di: Matilde Vigna
Con: Alberto Pirazzini, Matilde Vigna
Sound design: Manuela Alabastro
Scene e luci: Umberto Camponeschi
Costumi: Francesca Novati / Baste Sartoria
Maschera VIVAFX
Consulenza drammaturgica: Simone Vacatello
Consulenza video: Marco Calzolari
Produzione: Corte Ospitale
Con il sostegno di: Ferrara OFF

Durata 60'

Lingua IT (EN subs)

Matilde Vigna, attrice e autrice, si diploma alla Scuola del Teatro Stabile di Torino e si forma con ERT. Premio Ubu 2019 e Premio Eleonora Duse 2020/21.

Alberto Pirazzini, attore e illusionista romagnolo, si diploma alla Scuola del Piccolo Teatro di Milano. Collabora con Carmelo Rifici, Federico Tiezzi, Emma Dante, Alessandro Sciarroni, Matilde Vigna e Michele Dell'Utri.

Matilde Vigna, actress and playwright, graduated from the School of the Teatro Stabile di Torino and trained with ERT. She is the winner of the 2019 Ubu Award and the 2020/21 Eleonora Duse Award.

Alberto Pirazzini, actor and illusionist from Romagna, graduated from the School of the Piccolo Teatro di Milano. He has worked with Carmelo Rifici, Federico Tiezzi, Emma Dante, Alessandro Sciarroni, Matilde Vigna, and Michele Dell'Utri.

IT *Appunti per una perestrojka* è un racconto che attraversa senza soluzione di continuità il disastro di Chernobyl, le evacuazioni forzate, una maternità, una ristrutturazione (di un appartamento, o del blocco sovietico) e il mondo vegetale, quelle piante che ci insegnano a resistere e a continuare a vivere anche quando non sembra più possibile. Perché in questa personalissima Perestrojka non ci sono dimissioni possibili. Solo rinascere piante. Solo rinascere madri. (Sì, c'è anche Gorbachev).

EN *Appunti per una perestrojka* is a story that moves seamlessly across the Chernobyl disaster, forced evacuations, motherhood, renovation (of an apartment, or of the Soviet bloc), as well as the vegetal world: those plants that teach us to keep living even when it seems no longer possible. Because in this personal Perestroika there is no room for resignation. Only rebirth as plants. Only rebirth as mothers. (Yes, Gorbachev is in it too).



9 e 10 Luglio / 21.45

ACCADEMIA

ESSERE PRONTI È TUTTO?

Atto 1 e Atto 2

Accademia di teatro "Carlo Goldoni" (Venezia/Padova)

ITALIA

Interpreti e autrici/autori del progetto:

Veronica Ambrosi, Giona Amoroso, Francesca Bocchino, Mattia Dumont, Emma Favaretto, Francesca Giordano, Pietro Bilal Khachab, Samuele Marziali, Ivan Miglioli, Rosaria Ruocco, Francesco Scaraggi, Silvio Maria Siano, Anna Sicilia, Giada Travi

Accademia Teatrale Carlo Goldoni è parte dell'Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e Fondazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni per la realizzazione del Progetto Te.S.eO. Veneto - Teatro Scuola e Occupazione (DGR n. 994 del 26 agosto 2025)

Durata 50'

Lingua IT (EN subs)

L'Accademia Teatrale Carlo Goldoni è il centro di formazione del Teatro Stabile del Veneto.

Essere pronti è tutto è l'esito di un modulo di docenza di Alessandro Businaro, regista e direttore artistico junior del TSV, condotto a partire proprio da un mandato lanciato dalla direzione artistica di VOS: cosa significa per dei giovani attori e autori lavorare sui nervi scoperti? Businaro ha condotto un gruppo di 14 attori e attrici in un percorso improntato sulla scrittura e sulla realizzazione autonoma di frammenti performativi.

The Carlo Goldoni Theatre Academy is the training centre of the Teatro Stabile del Veneto. *Essere pronti è tutto* is the outcome of a teaching module led by Alessandro Businaro, director and junior artistic director of TSV, developed in response to a brief set by the artistic direction of VOS: what does it mean for young actors and authors to work on exposed nerves? Businaro led a group of fourteen actors through a process focused on writing and on the independent creation of performative fragments.

- IT *Essere pronti è tutto* è il tentativo in due atti, da parte di 14 giovani attrici e attori dell'ATCG, di mettere in discussione il ruolo di chi pensa, il rapporto tra il tempo presente che richiede alle nuove generazioni risposte immediate e la minaccia alla visione critica e all'osservazione.
- EN *Essere pronti è tutto* is a two-act attempt by fourteen young actors from ATCG to question the role of those who think, exploring the relationship between a present that demands immediate answers from younger generations and the threat this poses to critical vision and observation.



11 Luglio / 21.45

RASSEGNA

EXTINCTION RAVE

Fundación Mis Bragas
ESPAÑA

Creazione: Fundación Mis Bragas
Drammaturgia, regia e interpretazione: Gaia Bautista Jugovic
Spazio scenico: Lola Belles
Costumi: Roberto Mancilla Cruz
Light design: Gabriela Bianchi
Sound design: Adrià Juan, Óscar Garrobé
Consulenza drammaturgica e testuale: Flor Braier
Consulenza scenica e drammaturgica: Francesc Cuéllar, Agnès Mateus
Consulenza musicale e sguardo esterno: Andrea Marinello
Consulenza movimento: Barbara Cappi

Durata 75'

Lingua ES (IT/EN subs)

Fondata nel 2020, Fundación Mis Bragas è una compagnia di ricerca scenica con una forte prospettiva di genere. Il suo lavoro affronta criticamente le urgenze del presente, intrecciando questioni sociali, politiche e ambientali. Attraverso linguaggi contemporanei e ibridi, crea dispositivi performativi che interrogano il nostro modo di abitare il mondo e immaginare futuri possibili.

Founded in 2020, Fundación Mis Bragas is a company devoted to performance research, with a strong gender perspective. Its work critically engages with the urgencies of the present, weaving together social, political, and environmental issues. Through contemporary and hybrid languages, the company creates performative devices that question the ways we inhabit the world and imagine possible futures.

IT *Extinction Rave* non è altro che un'altra opera antropocentrica che mette in scena una presunta tensione con l'ambiente circostante, a cui rimane in realtà indifferente. Ogni specie tende a durare sulla Terra in media cinque milioni di anni, per poi scomparire. Cosa fare con questa informazione? Ci alleneremo a dimenticarla nel minor tempo possibile. A raggiungere un'apatia suprema e traboccante. Ci alleneremo all'indifferenza, perché diventi pura, integra e incontenente indolenza.

EN *Extinction Rave* is nothing more than yet another anthropocentric piece staging a supposed tension with its surrounding environment, while in truth remaining indifferent to it. Each species tends to last on Earth for an average of five million years before disappearing. What to do with this information? We will train ourselves to forget it as quickly as possible. To achieve a supreme, overflowing apathy. We will train ourselves in indifference, until it becomes pure, whole, unrestrained indolence.



PROGRAMMA EXTRAPALCO PERFORMANCE

2 LUGLIO
ore 20.00

HOVISTOILCIELO - ESPERIMENTO N.1

Un corpo sospeso all'indietro interroga lo scarto tra verticalità e inclinazione. Abbandonarsi alla gravità non per cedere, ma per accogliere una diversa possibilità di stare al mondo - vulnerabile, instabile, relazionale.

Di e con: Luca Maino
Assistenza e cura: Laura De Boni
Consulenza al movimento: Laura Mioli

7 LUGLIO
ore 20.00

ARGUMENT IS DANCE

Argument is dance parte dalla metafora di Lakoff e Johnson: "argument is war" e si muove tra PTSD, guerra sonora, interviste a piloti di droni FPV, riflettendo su come il conflitto influenzi linguaggio, movimento e pensiero.

Regia e scenografia: Asia Piermaria, Nicolò Simoncelli
Testi: Nicolò Simoncelli
Performer: Maddalena Dal Maso, Asia Piermaria,
Aiuto regia: Lorenzo Dell'Agnese
Musiche e suono: Ettore Rigadello

10 LUGLIO
ore 20.00

LA NUVOLA IN CALZONI - STORIA DI UN ESSERE UMANO

Gira voce che Majakovskij "desiderasse recitare i suoi versi sopra un elefante".
Che dire? Potremmo immaginarcelo, attraversare il palco e la platea, passando per la voce, la musica e le parole di questo concerto-monologo, cabaret tragico e comizio irriverente, chiedendo a noi:
Dov'è la verità della vita?

Di: Acqua Viva
Con: Nicola Pittau, Erika Gliozheni
Testi: Vladimir Majakovskij, riadattati da Nicola Pittau
Musiche: Nicola Pittau

INCONTRI INFORMALI SULLE ARTI PERFORMATIVE

1 LUGLIO
ore 19.30

OLTRE IL TESTO: POESIA CHE ABITA LO SPAZIO

Conversazioni sulla poesia performativa: dialogo aperto su come la poesia, uscendo dalla pagina, possa diventare spazio, esperienza e scena.

Con – With
collettivo scafandra (Francesca Basso, Margherita Mascaro Barbato, Marina Dora Martino)
Alice Pinzan (alice)
Luca Rizzatello (Edizioni Profruck spa)
Alessandro Mistrorigo (Ca' Foscari University, progetto Phonodia)

Moderata – Moderated by
Julian Zhara (Doctoral researcher, Ca' Foscari University of Venice)



INIZIATIVA VINCITRICE
NELL'AMBITO DEL PROGETTO



IDEATO E PROMOSSO DA



IN COLLABORAZIONE CON



4 LUGLIO
ore 19.30

TOCCARE NERVI SCOPERTI

Come si crea sinergia tra ricerca, pubblico e territorio? Un confronto aperto tra direttrici e direttori artistici provenienti da diverse realtà per riflettere sulle responsabilità e le opportunità della programmazione contemporanea.

Con – With
Alessandro Businaro (Teatro Stabile del Veneto, Venezia)
Francesco Montagna (Carrozzerie N.O.T., Roma)
Charlotte Orti (Fast Forward festival, Dresda)
Irene Serini (Z.I.A., Milano)
Valeria Ottolenghi (Villa Lanfranchi, Parma)
Marco Palazzoni (Hangar Teatri, Trieste)
Martina Flaborea (Coordinatrice del corso Art moving and Set Up Manager, ITS Marco Polo)

Moderata - Moderated by
Alberto Baraghini (Vertigini festival, Belluno)

8 LUGLIO
ore 19.30

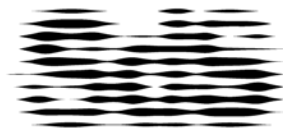
LASCIARE CICATRICI

Ogni evento culturale attraversa un territorio e lascia una traccia nelle persone, nei luoghi, ma anche nelle scelte produttive che lo rendono possibile. Un confronto sull'impatto ambientale della cultura e sulle possibili pratiche concrete per rendere la sostenibilità una scelta condivisa e necessaria.

Con – With
Yuliya Katsyuk (Sustainability Manager FEAT. Mark It)
Claudio Savelli (Green Manager)
Letizia Artioli (Doctoral researcher, Artsience KABK, Venice Climate Change Pavilion)
Federica Bosello (Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale)

Moderata - Moderated by
Pietro Tonini (PhD, CEO TECTUM garden, Universitat Oberta de Catalunya - UOC)

Venice Open Stage feat. Senato degli Studenti IUAV



Dal 2023 è nata una nuova collaborazione tra il Venice Open Stage e il Senato degli Studenti dell'Università Iuav di Venezia, che ci dà la possibilità di tornare con il pensiero al punto di partenza del nostro progetto, tredici anni fa, confrontando quello che eravamo con l'evoluzione dell'accademia in questi anni.

Questo nuovo percorso, costruito insieme e con la prospettiva di diventare sempre più ampio, inclusivo e articolato, è volto a promuovere la creatività di studentesse e studenti, dando loro la giusta visibilità in un festival che ci piace venga percepito come progetto comune con prospettive illimitate. Il Senato degli Studenti Iuav ha promosso e finanziato un bando, offrendo l'opportunità di presentare nuove creazioni performative all'interno della sezione *Extrapalco* del Venice Open Stage.

Luoghi e date delle performance saranno comunicati sui canali social del VOS su www.veniceopenstage.org

Since 2023, a new collaboration has been established between Venice Open Stage and the Student Senate of Iuav, University of Venice. This partnership allows us to reflect on the starting point of our project, twelve years ago, by comparing what we were with how the academy has evolved over the years.

This new journey, built together and with the aim of becoming increasingly broad, inclusive, and complex, is intended to promote the creativity of students, giving them proper visibility in a festival that we like to be perceived as a common project with unlimited prospects.

The Iuav Student Senate has promoted and funded a call for applications, offering the opportunity to present new performative creations within the *Extrapalco* section of Venice Open Stage.

The venues and dates of the performances will be announced on VOS social media channels at www.veniceopenstage.org

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia



Per molti anni l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha sostenuto il Venice Open Stage attraverso un fondamentale supporto logistico, consentendo l'accesso all'area portuale e contribuendo in modo decisivo alla realizzazione del festival. Nel 2026 questa collaborazione compie un ulteriore passo avanti: oltre al sostegno operativo, l'Autorità affianca il festival con un contributo dedicato alla sezione *Pistilli*, partecipando attivamente alla costruzione di momenti di confronto e approfondimento aperti alla comunità. Un percorso condiviso che rafforza il legame tra cultura, territorio e comunità portuale.

For many years, the North Adriatic Sea Port Authority has supported Venice Open Stage through essential logistical assistance, granting access to the port area and playing a decisive role in making the festival possible. In 2026, this collaboration takes a further step forward: alongside its operational support, the Port Authority is also contributing to the festival through dedicated funding for the *Pistilli* section, while actively participating in the development of opportunities for dialogue and public engagement. This shared commitment further strengthens the relationship between culture, the local territory, and the port community.

Drammaturgia in Residenza Italia-Cile

DRIC - Italy-Chile Playwriting Residency

Lo spettacolo *Repertorio para habitar la soledad*, proposto dalla Cooperativa Teatral de Valparaíso, approda a Venezia nell'ambito della collaborazione tra Riccione Teatro, l'Istituto Italiano di Cultura di Santiago del Cile e Venice Open Stage con il progetto DRIC - Drammaturgia in Residenza Italia-Cile. Un percorso di cooperazione culturale che favorisce l'incontro tra le drammaturgie emergenti dei due Paesi e contribuisce a rendere il festival sempre più luogo di dialogo tra le nuove voci del teatro contemporaneo internazionale.

Repertorio para habitar la soledad, presented by the Cooperativa Teatral de Valparaíso, comes to Venice as part of a collaboration between Riccione Teatro, the Italian Cultural Institute of Santiago de Chile, and Venice Open Stage through the DRIC - Italy-Chile Playwriting Residency project. This cultural cooperation initiative fosters exchange between emerging playwrights and theatre makers from the two countries, helping to make the festival an increasingly vibrant space for dialogue, encounter, and the discovery of new voices in contemporary international theatre.

Cooperativa
Teatral de
Valparaíso



Amia
FEAT.
Donna Gnora
e OltreConfin



Amia (che in dialetto veneziano significa "zia") è una gastronomia vegana a Marghera che propone piatti vegetali gustosi e accessibili a tutte. Usa ingredienti biologici del Distretto di Economia Solidale OltreConfin, che riunisce agricoltori, artigiani e cittadini impegnati in un'economia etica e sostenibile, promuovendo produzione locale, agroecologia e solidarietà. Con OltreConfin, di cui condivide spazio e valori, e insieme a Donna Gnora - azienda agricola familiare che consegna anche in barca a remi a Venezia - Amia sostiene il Venice Open Stage, preparando cibo etico e locale per staff, attori e pubblico.

Amia ("aunt" in Venetian dialect) is a vegan eatery in Marghera offering tasty and accessible plant-based dishes for everyone. It uses organic ingredients from the OltreConfin Solidarity Economy District, a network of farmers, artisans, and citizens committed to ethical and sustainable practices, local production, agroecology, and solidarity. Sharing space and values with OltreConfin, and together with Donna Gnora - a family-run organic farm delivering by rowing boat through Venice - Amia supports the Venice Open Stage by preparing ethical, local food for the staff, actors, and audience.



Consorzio culturale

Consorzio imprese a sostegno del Venice Open Stage



Nasce nel 2024, dall'unione di diverse realtà locali, un consorzio di imprese veneziane che hanno deciso di impegnarsi concretamente a sostenere il Venice Open Stage, con l'obiettivo di promuovere i progetti dei giovani artisti e preservare il ruolo Venezia come centro propulsore della cultura teatrale internazionale.

Questa nuova collaborazione mira a fornire le prospettive per un futuro dinamico e creativo attraverso un festival indipendente in crescita e continua evoluzione, offrendo risorse e supporto a nuovi talenti e future maestranze dello spettacolo, che vengono a formarsi in campazzo San Sebastiano. Attraverso il sostegno al festival, il Consorzio si propone di rafforzare il legame tra il tessuto imprenditoriale e il ricco substrato culturale della città, contribuendo attivamente alla valorizzazione della tradizione teatrale veneziana e garantendole gli strumenti per consolidarsi e trasformarsi.

In 2024, a consortium of Venetian enterprises was formed from the union of various local entities, committed to actively supporting Venice Open Stage. The goal is to promote the projects of young artists and preserve Venice's central role as a driving force in international theatrical culture.

This new collaboration aims to provide prospects for a dynamic and creative future for an independent festival that is constantly growing and evolving. It offers resources and support to new talents and future theatre professionals who are trained at Campazzo San Sebastiano.

Through its support for the festival, the Consortium aims to strengthen the bond between the business network and the rich cultural substratum of the city, actively contributing to the enhancement of Venice's theatrical tradition and providing it with the tools to strengthen and transform itself.

Le attività che hanno supportato il festival tramite il Consorzio Culturale

Venice Open Stage rising theatre festival 2026



EVENTO ORGANIZZATO DA



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL SOSTEGNO DI



MEDIA PARTNER



CON IL CONTRIBUTO DI



PARTNER TECNICI



BIGLIETTERIA

per info e prenotazioni
T. 345 6105044
T. 327 8855509

dalle ore 9.00
fino alle ore 20.00

INSTAGRAM

#veniceopenstage

FACEBOOK

#VeniceOpenStage

Direzione artistica
David Angeli

Project management
Nicole Spina

Direzione di produzione
Francesco Lughì

Allestimenti
Anna Guerriero, Camilla Conte

Direzione tecnica
Lorenzo Danesin

Produzione tecnica
Giorgio Formica

Tecnico audio
Jacopo Scarpis

Art Direction
Beatrice Donà

Stage manager
Cosima Centurioni

Selezione Fermenti 2026
a cura della Direzione artistica
con Cosima Centurioni, Camilla
Conte, Lorenzo Corai, Anna
Guerriero, Giorgio Formica,
Matilde Mancin

Organizzazione
David Angeli, Camilla Conte,
Lorenzo Corai, Gianni De Michelis,
Giorgio Formica, Alice Fuschiotto,
Anna Guerriero, Matilde Mancin,
Francesco Lughì, Nicole Spina,
Chiara Testolin

Amministrazione e tesoreria
Chiara Testolin

Comunicazione
Costanza Betti, Lodovico
Centurioni, Marta Chinaglia,
Martina Di Iulio, Pietro Dinon,
Beatrice Donà, Aurora Franino,
Alice Fuschiotto, Michelle Pasini

Visual content creator
Aurora Franino

**Social Media Management
e Copywriting**
Martina Di Iulio, Michelle Pasini

Foto e video
Costanza Betti

Bar
Giovanni Chiozzini, Lorenzo Corai,
Alberto Cortese, Chiara Testolin

Rapporti con le lobby
Alberto Cortese

BROCHURE

Coordinamento editoriale e testi
David Angeli, Matilde Mancin,
Nicole Spina

Ideazione e progetto grafico
Beatrice Donà

Editor
Giovanni Scodro, Matilde Mancin

Traduzioni
Matilde Mancin

RINGRAZIAMENTO SPECIALE
A tutte le volontarie, i volontari
e ai loro (nostri, vostri) nervi
scoperti



*Trovare la pace nelle
sostanze contro la
frenesia nevrotica degli
accidenti formali -*

Istituzioni di regia
Gigi Dall'Aglio



per info e prenotazioni

T. 345 6105044

T. 327 8855509

veniceopenstage.org